

L'opinione

## “Premi bassi sui titoli tecnologici”

ROMA

Lei Qiu (AB International Technology Portfolio):  
“Non è vero che tutte le aziende del settore sono adesso sopravvalutate”

Il rialzo delle borse dopo lo shock causato dal diffondersi del Covid-19 è stato indubbiamente trainato dai titoli di aziende del settore della tecnologia, ma ha anche spinto molto in alto le loro valutazioni, nonostante la recente correzione il rapporto prezzo/utili si colloca su livelli elevati. Per Lei Qiu, portfolio manager del fondo AB International Technology Portfolio, sono valutazioni che in una congiuntura senza precedenti come quella attuale hanno una ragione d'essere, soprattutto nel caso di società con driver di crescita sostenibili.

In questo comparto, sostiene la manager di AllianceBernstein, occorre sfatare alcuni miti. Il primo è che tutti i titoli tecnologici siano sopravvalutati: quello della tecnologia, osserva, non è un settore omogeneo e il premio di valutazione del settore è relativamente basso rispetto al massimo storico; gli utili del settore, poi, crescono più rapidamente perché grazie al web, le aziende tecnologiche godono di un effetto di rete, grazie al quale possono beneficiare dei vantaggi legati alle economie di scala, generando margini incrementali maggiori. Non è poi vero che a valutazioni elevate corrispondono rischi elevati, oggi sono le società la cui crescita è legata a fattori ciclici e quindi più dipendenti da forze macroeconomiche interessate dalla pandemia a dover essere considerate più rischiose. L'ultima considerazione di Lei Qiu è che forse viene attribuita un'importanza eccessiva alle valutazioni di borsa a scapito del potenziale di crescita degli utili.

Al momento del lancio del primo iPhone nel 2007, ricorda Qiu, Apple quotava su prezzi considerati da capogiro sulla base di proiezioni di vendita di tre milioni di pezzi nel primo anno, oggi ne vende 200 milioni all'anno; Amazon è sempre stata considerata costosa, ma ha costantemente superato le aspettative degli analisti in tema di ricavi, aumentando nel contempo la redditività. «Le società tecnologiche innovative possono apparire costose se le consideriamo esclusivamente nell'ottica delle stime di consensus in un dato momento. Ma i veri leader in campo tecnologico hanno lungimiranza e tenacia. Migliorano costantemente e sanno reinventarsi per mantenere il proprio vantaggio competitivo con nuovi prodotti e servizi che rispondono a esigenze di mercato in evoluzione e in crescita». - **m.ma.**

© RIPRODUZIONE RISERVATA

